



Comunicato Stampa

Lezione di Francesco Benozzo ai ragazzi delle scuole superiori Il vincitore del Premio internazionale “Poeti dalla frontiera” parla di poesia

Pordenone, 14/10/2022

Si è svolta presso la Sala Grande di Cinemazero a Pordenone la lezione tenuta dal prof. Francesco Benozzo, accademico, poeta e musicista candidato stabilmente dal 2015 al Premio Nobel per la Letteratura, nonché vincitore dell'edizione 2022 del Premio internazionale “Poeti dalla frontiera”.

A questa lezione hanno assistito i ragazzi del Liceo Leopardi Maiorana, la dirigente scolastica ed ha portato i saluti l'assessore alla cultura del Comune di Pordenone Alberto Parigi, che ha sottolineato come sia importante lo studio delle materie umanistiche e della poesia in particolare, strumento che consente una profonda presa di coscienza con la parte più nascosta di sé. La prof.ssa Antonella Riem, presidente dell'associazione ALL, ha espresso un sincero ringraziamento al Comune di Pordenone e all'assessore Parigi per aver manifestato sensibilità ed attenzione a questo progetto ed ha presentato ai giovani studenti Francesco Benozzo.

Lo scorso luglio infatti, quest'ultimo ha ricevuto dalle mani della prof.ssa Riem il premio “Poeti dalla frontiera” per la sua capacità incantevole e originale di fondere diversi generi poetici e di evocare antiche tradizioni native e paesaggi ancestrali attraverso la sua voce e il ritmo dell'arpa.

In una sala piena di studenti di 3°, 4° e 5° liceo, il prof. Benozzo ha tenuto una lezione spiegando “Perché la poesia può salvare il mondo” ed ha alternato la sua dissertazione con antichi canti tradizionali – da sempre esempio popolare di poesia - accompagnato dalla sua arpa celtica. È stata analizzata l'etimologia di alcuni termini le cui origini sono riconducibili alla notte dei tempi. I ragazzi non hanno nascosto il loro entusiasmo, mostrando coinvolgimento ed attenzione.

Il prof. Benozzo è autore di diverse raccolte in versi ed è apprezzato per la sua originale idea di poesia che costruisce dimore insolite e che si “manifesta sottraendosi”, in una dimensione atemporale e universale che scandisce una inquietudine positiva, aperta al dialogo con i luoghi e il canto degli antichi Bardi. La critica descrive Benozzo come visionario, spiazzante, epico e ventoso, capace di compiere una rivoluzione dell'idea stessa di poesia, con la sua dimensione atemporale e universale.



Elisa Pellin
Ufficio Comunicazione
Comune di Pordenone
0434 392529
elisa.pellin@comune.pordenone.it